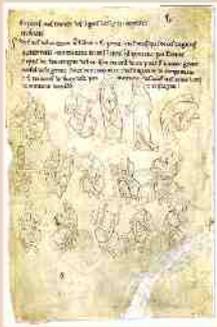


IL TACCUINO DI VILLARD DE HONNECOURT

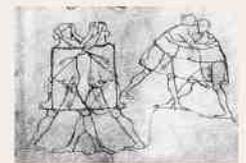
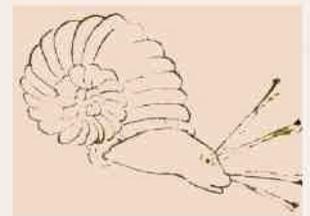


Villard de Honnecourt vi saluta e invita tutti quelli che utilizzeranno le macchine che si trovano in questo libro a pregare per la sua anima e a ricordarsi di lui. Perché in questo libro si può trovare grande conoscenza del gran potere dell'arte muraria e degli ingegnosi sistemi di carpenteria e si troverà la potenza del tracciare e del disegno, come l'arte della geometria comanda e insegna.

Il taccuino di appunti di Villard è l'unica raccolta di disegni tecnici che un architetto del Medio Evo ci abbia lasciato.

Si tratta di un documento eccezionale costituito da circa 200 disegni eseguiti dall'autore durante i suoi numerosi viaggi, con alcune aggiunte.

Oltre ad architetture, sculture e macchine sono rappresentate memorie di regole geometriche e costruttive nonché scene simboliche della vita delle arti e delle corporazioni.

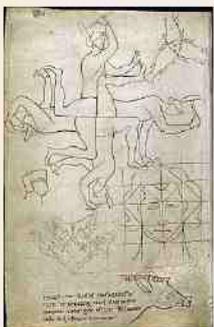


È una raccolta di cui ci sono pervenuti solo 33 fogli di pergamena per un totale di 66 pagine scritte e disegnate.

Un numero notevole di fogli, una ventina o anche più, sono scomparsi.

L'originale ha dimensioni di circa 15 cm per 22 cm, le riproduzioni esposte sono circa il doppio.

Il manoscritto, redatto tra il 1220 e il 1240, viene scoperto solo nel 1825 in un archivio presso St-Germain a Parigi.



Oggi è conservato alla *Bibliothèque Nationale de France*, Parigi.
(www.bnf.fr)

Il taccuino è esposto con il *recto* di ciascun foglio in alto e il *verso* in basso